Foglio informativo standardizzato redatto ai sensi delle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Aggiornamento n. 13 - Decorrenza 09/10/2025

ID Conto "BIZ" – Clientela Imprese

Informazioni sulla Banca

Denominazione e forma giuridica:	**Banca Italiana per l'Ambiente e per l'Energia S.p.A.**
Sede legale e Direzione Generale:	**Via Tomacelli, 107 – 00186 Roma**
Telefono:	**071 2363045**
Codice fiscale e n° iscrizione al Registro delle Imprese di Roma:	**00694710583**
P. IVA	**00923361000**
N. iscrizione Albo delle Banche presso la Banca d'Italia:	**N° 371**
Codice ABI:	**05029**
Iscritta all'albo dei Gruppi Bancari:	**Gruppo Bancario Igea Banca**
Numero REA:	**1775**
Indirizzo di posta elettronica:	**segreteria@biae.it**
Sito internet	**www.biae.it**

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede

_____	_____	_____
Ragione Sociale	Cognome	Nome
_____	_____	_____
Sede	E-mail	Qualifica
_____	_____	_____
Telefono	Iscrizione ad Albi o elenchi	N. Delibera iscrizione albo/elenco

Il sottoscritto _____ dichiara di avere ricevuto, dal soggetto sopra indicato, copia del presente foglio informativo.

Data _____ Firma del Cliente_____

A CHI È RIVOLTO IL CONTO CORRENTE CLIENTELA IMPRESE

Il Conto corrente ID Conto "BIZ" - Clientela Imprese" è offerto a:

- imprese non aventi le caratteristiche di Cliente al dettaglio.

CHE COS'E' IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la Banca svolge un servizio di cassa per conto del cliente, custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile). Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido.

La sottoscrizione dell'ID Conto "BIZ" prevede l'adesione anche ai seguenti servizi accessori offerti congiuntamente (**servizi accessori obbligatori**):

- Carta BANCOMAT® circuito domestico ([1]);
- Servizio di Home Banking ([2]);
- Servizio di SMS/E-mail Alert Consumatori ([3]).

Contestualmente o successivamente all'apertura del rapporto è possibile abbinare all'ID Conto BIZ i prodotti e i servizi accessori (**servizi accessori facoltativi**) - sottoscrivendo singoli contratti specifici - offerti dalla Banca, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, la carta di debito internazionale Nexi Debit, la carta BANCOMAT® circuito domestico aggiuntiva, etc.

ACCESSO AL CONTO TRAMITE TERZE PARTI (PSD2)

Il cliente può avvalersi di Terze Parti al fine di:

- eseguire un'operazione di pagamento (Bonifico ordinario SEPA);
- accedere alle informazioni dei propri conti.

Le informazioni che il cliente può recuperare tramite Terza Parte sono:

- saldo del conto;
- movimenti del conto.

PRINCIPALI RISCHI (GENERICI E SPECIFICI) DEL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la Banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la Banca Italiana per l'Ambiente e per l'Energia (di seguito BIAE) aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi che assicura a ciascun correntista una copertura fino a € 100.000,00.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Sono disponibili sul sito www.bancaditalia.it e sul sito www.biae.it :

- la Guida Pratica al Conto Corrente, che orienta nelle scelte del conto;
- la Guida Pratica "I pagamenti nel commercio elettronico in parole semplici".

[1] Servizio regolato dallo stesso contratto di conto corrente.
[2] È prevista la sottoscrizione con specifico contratto.
[3] È prevista la sottoscrizione con specifico contratto.

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO CARTA BANCOMAT®

La Carta BANCOMAT® è una carta di debito, vale a dire, uno strumento di pagamento che consente al Cliente, in base a un contratto sottoscritto con la propria banca, di acquistare beni e/o servizi presso qualsiasi circuito al quale la carta è abilitata o di prelevare contante (tramite ATM) con addebito immediato sul conto corrente collegato alla carta.

BANCOMAT® è la funzione in forza della quale:

- la banca (emittente), attraverso il rilascio di una Carta, consente al correntista (titolare) di effettuare prelievi di denaro, entro massimali di utilizzo stabiliti dal contratto, presso sportelli automatici (ATM) contraddistinti dal marchio BANCOMAT®, digitando un codice segreto (PIN, Personal Identification Number).
- Il correntista, entro limiti di importo stabiliti dal contratto, può compiere acquisti di beni e servizi presso esercizi convenzionati che espongono il marchio "BANCOMAT®", digitando il codice segreto (PIN).

FastPay: è il servizio in forza del quale il titolare della carta può effettuare, presso le barriere autostradali dotate di apposite apparecchiature contraddistinte dal marchio "FastPay", il pagamento dei pedaggi autostradali relativi a percorsi su tratti gestiti da Società od Enti convenzionati, autorizzando irrevocabilmente l'addebito sul proprio conto corrente dei relativi importi.

L'acquisto di beni e/o servizi presso gli Esercenti convenzionati (ad esclusione dei pedaggi autostradali) possono essere effettuati anche attraverso la modalità **Contactless**, mediante il solo avvicinamento della Carta all'apposito lettore POS dotato di tecnologia Contactless e, nel caso di superamento dei limiti di importo più avanti specificati, anche con successiva digitazione del PIN.

Gli importi dei prelievi e degli acquisti effettuati, sono addebitati sul conto corrente del correntista contestualmente all'utilizzo; è, quindi, necessario che tali operazioni siano effettuate esclusivamente in presenza di fondi disponibili sul conto corrente.

Principali rischi del servizio CARTA BANCOMAT®

Tra i principali rischi il Cliente deve tenere in considerazione:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- utilizzo fraudolento da parte di terzi della Carta e del P.I.N., nel caso di smarrimento e sottrazione, con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia della Carta e del P.I.N.; nei casi di smarrimento e sottrazione il Cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco della Carta, secondo le modalità contrattualmente previste;
- nel caso di irregolare utilizzo della Carta da parte del titolare e di conseguente revoca, da parte dell'emittente, dell'autorizzazione ad utilizzare la Carta, i dati relativi alla stessa ed alle generalità del titolare sono comunicati, ai sensi della vigente normativa, alla Centrale di Allarme Interbancaria, istituita presso la Banca d'Italia.

ASSEGNI

Esistono due tipologie di assegni, quello bancario e quello circolare:

- l'**assegno bancario** è un titolo di credito cartaceo contenente l'ordine scritto impartito da un correntista alla propria banca di pagare a terzi (o a sé stesso) una determinata somma di denaro.
  L'assegno bancario può essere pagato dalla banca del cliente che ha emesso l'assegno al momento della presentazione del titolo; qualora il portatore dell'assegno è titolare di un conto corrente, l'assegno bancario può essere versato sul proprio conto, l'importo gli verrà riconosciuto all'esito della negoziazione del titolo.
- l'**assegno circolare** è un titolo di credito emesso da una banca per somme disponibili presso di essa al momento dell'emissione.

Tra i principali rischi vanno tenuti presenti:
- l'utilizzo fraudolento da parte di terzi del modulo di assegni nel caso di smarrimento e sottrazione. Pertanto, va osservata la massima attenzione nella custodia del modulo di assegni e dei relativi moduli di richiesta. In caso di smarrimento o sottrazione del modulo di assegni il cliente deve darne tempestiva comunicazione alla Banca secondo le modalità contrattualmente previste.
- la traenza di assegni bancari che risultino senza provvista al momento della presentazione al pagamento, con conseguente iscrizione nella Centrale d'Allarme Interbancaria, istituita presso la Banca d'Italia, qualora non intervenga il pagamento ai sensi della normativa vigente.

BONIFICI

È l'ordine dato al debitore di trasferire una somma sul conto di un creditore, di norma con addebito sul proprio conto corrente.

In caso di ordine di bonifico (giroconto) su nostro istituto effettuato allo sportello: l'esecuzione del bonifico (giroconto) su nostro istituto effettuato allo sportello è immediata e, una volta confermato, non può essere revocato.

Bonifico SEPA
Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce secondo le istruzioni del Cliente, una somma di denaro dal conto del Cliente a un altro conto, verso paesi SEPA.

Bonifico SEPA "Istantaneo"
Il Bonifico Istantaneo è un bonifico in Euro, effettuato da un Pagatore, sia residente che non residente, eseguito tra Prestatori di Servizi di Pagamento in Paesi dell'area SEPA ed eseguito in conformità alle norme contenute nel Rulebook SEPA Instant Credit Transfer (SCT Inst) vigente (il "Rulebook"), approvato dall'EPC (European Payment Council).
Il servizio di Bonifico Istantaneo è disponibile 24 ore su 24, 7 giorni su 7 nel caso di disposizioni impartite attraverso i canali on-line messi a disposizione dalla Banca. Nel caso di disposizioni impartite su supporto cartaceo, trovano applicazione i medesimi cut-off di orario previsti per le altre operazioni di bonifico ordinario (Sepa Credit Transfer) disposte allo sportello.
Agli Ordini di pagamento relativi al Bonifico Istantaneo non può essere indicata una data di esecuzione richiesta, né la valuta da riconoscere al Prestatore di Servizi di Pagamento del Beneficiario. Il Conto di pagamento del Cliente viene infatti addebitato nella data di esecuzione del Bonifico Istantaneo e con la medesima valuta, viene eseguito immediatamente ed accreditato in 10 secondi al beneficiario.
Il Cliente non può revocare un Bonifico Istantaneo una volta che questo sia stato ricevuto dalla Banca in quanto il Prestatore di Servizi di Pagamento del Beneficiario mette a disposizione del Beneficiario l'importo del Bonifico Istantaneo immediatamente e ciò anche se eseguito in un giorno diverso da una Giornata Operativa o dopo l'Orario Limite.
È a discrezione esclusiva del Cliente fissare un limite su base giornaliera o per singola operazione che stabilisca l'importo massimo trasferibile tramite bonifico istantaneo, che può essere modificato dallo stesso in qualsiasi

momento prima che sia impartito un ordine di bonifico istantaneo, effettuando specifica richiesta scritta alla Filiale di appoggio o tramite le modalità previste dalla Banca di volta in volta all'interno dei canali attraverso i quali possono essere inserite le disposizioni (a esempio, tramite HB/Core/Mobile, etc.). Nel caso in cui l'ordine di pagamento per un bonifico istantaneo sia disposto nell'ambito di un'operazione di pagamento di massa, la Banca procederà alla conversione dell'operazione di pagamento di massa, con scorporo in singole operazioni, subito dopo che l'ordine sia stato impartito e completerà tale conversione il prima possibile. Nel momento della conclusione delle predette attività di conversione e scorporo in singola operazione, l'ordine di bonifico istantaneo sarà considerato ricevuto dalla Banca.

Servizio di verifica del Beneficiario
Con riferimento a tutti i bonifici SEPA (sia ordinari che istantanei), al fine di accrescere la sicurezza e la corretta esecuzione di tale tipologia di operazioni, la Banca fornisce ai propri clienti, senza oneri e indipendentemente dal canale di disposizione, un servizio che garantisce la verifica del beneficiario al quale il cliente intende inviare un bonifico (c.d. servizio di verifica del beneficiario). Tale servizio, in particolare, in base alle informazioni associate all'identificativo del conto di pagamento immessi dal Cliente, garantisce allo stesso, prima che l'operazione venga autorizzata, la verifica di rispondenza tra il nome del beneficiario inserito e quello dell'intestatario del conto corrente di destinazione dell'ordine di pagamento.

Recall (richiamo di un bonifico)
Un bonifico precedentemente eseguito può essere richiamato dalla Banca dell'ordinante, su sua iniziativa o su richiesta del cliente ordinante, attraverso la procedura di richiamo "Recall" se concorrono le seguenti condizioni:

- il bonifico originario è stato realmente eseguito in maniera errata per una delle seguenti ragioni: duplicato, problemi tecnici, origine fraudolenta;
- il bonifico originario ha una data di esecuzione (ovvero regolamento) di non oltre 10 giorni lavorativi dalla data del Recall per i motivi di invio duplicato e problemi tecnici, ed entro il periodo di 13 mesi in caso di origine fraudolenta.

La procedura di richiamo è applicabile sia ai bonifici ordinari che ai bonifici istantanei.

<u>Bonifico Extra SEPA</u>
Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce secondo le istruzioni del Cliente, una somma di denaro dal conto del Cliente a un altro conto, verso paesi non SEPA.

Ordinante e beneficiario possono essere gli stessi, appartenere alla stessa banca o a banche diverse.

Tra i principali rischi vanno tenuti presenti:

- restituzione del bonifico da parte della banca per dati trasmessi incompleti e/o errati;
- variazione in senso sfavorevole delle condizioni (commissioni e spese del servizio) se contrattualmente prevista;
- irrevocabilità della disposizione di pagamento tramite bonifico istantaneo;
- irrevocabilità della disposizione di pagamento tramite bonifico (giroconto) su nostro istituto effettuata allo sportello

ADDEBITO DIRETTO

L'addebito diretto SDD è uno strumento di pagamento preautorizzato che, tramite la sottoscrizione del mandato al creditore, prevede la domiciliazione degli addebiti (ricorrenti o in unica soluzione) su conto corrente.

Il servizio SDD prevede due schemi distinti di gestione degli addebiti:

- **SDD "Core"**, utilizzabile nei confronti di qualsiasi tipologia di Debitore, classificato come "Consumatore", "Microimpresa", e "Non Consumatore";
- **SDD "Business to Business (B2B)**, riservato esclusivamente ai Debitori che rientrano nelle categorie "Microimprese" e "Non Consumatori".

Di seguito le principali caratteristiche:

- **SDD "Core"**:
  - il debitore e il creditore devono essere titolari di un conto corrente presso una banca che sia aderente alla convenzione Sepa Direct Debit Core e Sepa Direct Debit Business to Business;
  - nel mandato l'unica modalità per identificare il conto del debitore è il codice IBAN;
  - l'importo delle disposizioni di incasso/addebito deve essere sempre in Euro;
  - non è previsto nessun limite di importo;
  - nel **"Mandato"** e nelle transazioni di incasso/addebito il Creditore viene identificato con il Codice Identificativo del Creditore;
  - le disposizioni di incasso SDD Core e SDD B2B sono trasmesse alla banca mediante collegamento telematico ed organizzate secondo lo standard XML ISO UNIFI 20022, che per il mercato italiano è stato
    normalizzato dal Consorzio CBI.
- **SDD "Business to Business (B2B)**:
  Al fine di permettere alla banca di dar seguito alle richieste di addebito e gestire correttamente l'operatività, il Debitore deve:
  - comunicare alla banca, preventivamente alla ricezione di richieste di addebito da parte del Creditore, tutti i dati dell'autorizzazione sottoscritta con lo stesso Creditore, attraverso la sottoscrizione di apposito Mandato;
  - comunicare alla banca eventuali variazioni relative alla propria posizione per usufruire del diritto di rimborso;
  - comunicare alla banca ogni modifica e cancellazione dei mandati B2B sottoscritti tra il Debitore e il Creditore;
  - il Sepa Direct Debit B2B non prevede il diritto di rimborso per il Debitore per operazioni autorizzate (Mandato valido sottoscritto dai clienti).

  La banca del Debitore, al momento della ricezione del B2B deve controllare:

  1. la presenza del Mandato;
  2. la corrispondenza tra i dati del mandato trasmessi con il B2B e i dati del mandato fornito dal Debitore:
     a. Schema ("B2B");
     b. Numero del mandato;
     c. Codice Identificativo del Creditore;
     d. IBAN del Debitore;
     e. Tipo del mandato (ad unico movimento, ricorsivo).

Tra i principali rischi vanno tenuti presenti:
- sia per gli SDD "Core" che per quello "B2B" è prevista la facoltà di revoca da parte del Debitore prima della data di scadenza;

- lo schema "SDD Core" prevede la facoltà di rimborso per il Debitore e di una transazione autorizzata, entro 8 settimane dalla data di addebito, salvo il caso in cui il Debitore ed il Creditore abbiano prefissato l'importo che può essere addebitato;
- entrambi gli schemi SDD ("Core" e "B2B") prevedono la facoltà di rimborso per il Debitore in caso di transazione SEPA DD o non autorizzata (da intendersi come un'operazione contestata per un Mandato non più valido o non esistente). Tale facoltà di rimborso può essere esercitata entro e non oltre i 13 mesi dalla data di addebito.

AREA CLIENTI

Che cos'è l'Area Clienti

Area Clienti è lo sportello bancario virtuale di BIAE che permette al soggetto che aderisce al servizio (aderente) di accedere attraverso la rete Internet alle funzioni informative e, se previste, dispositive a valere su rapporti di conto corrente, depositi, ecc., intrattenuti con la Banca. Sono disponibili i seguenti due profili:

- Informativo che consente all'aderente:
  - la visualizzazione di saldi e movimenti di c/c e depositi a risparmio, delle condizioni associate ai rapporti di c/c, dei carnet di assegni bancari rilasciati con evidenza dello status dei singoli assegni;
  - la ricerca di effetti;
- Base (Dispositivo) che oltre alle funzionalità del profilo informativo, permette di effettuare operazioni di bonifico ordinario nazionale, prenotazione pagamento riba ed effetti, pagamento MAV, RAV, bollettino bancario Freccia e modelli F24.

A ognuno dei profili sopra indicati può essere associata la "gestione documentale" al fine di permettere all'aderente, in affiancamento all'ordinaria modalità di trasmissione prevista dalle condizioni contrattuali che regolano i rapporti collegati al servizio di Home Banking, di ricevere e consultare "on line" le comunicazioni periodiche e specifiche della Banca per le quali tale funzionalità è attiva o sarà successivamente attivata.

Principali rischi (generici e specifici) Area Clienti

Tra i **principali rischi** il Cliente deve tenere in considerazione:

- variazione in senso sfavorevole dele condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- l'utilizzo fraudolento da parte di terzi della UserName e delle password, nel caso di smarrimento e sottrazione, con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati; questo rischio è però ridotto al minimo se il cliente osserva le comuni regole di prudenza e attenzione nella custodia e nell'uso dei codici e usa la massima cura nell'utilizzo degli strumenti informatici;
- la ritardata o mancata esecuzione delle operazioni per motivi tecnici, problemi di connessione o di funzionamento della rete Internet o altre cause di forza maggiore;
- l'inesattezza o incompletezza dei dati immessi, con conseguente impossibilità per la Banca di eseguire le operazioni disposte o indisponibilità delle informazioni richieste;
- la trasmissione e la disponibilità dei dati sulla rete Internet ed i pericoli connessi all'eventuale intromissione di terzi che violino i relativi sistemi di sicurezza;

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue sono comprensive di eventuali penali, oneri fiscali e spese di scritturazione contabile e rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un cliente medio titolare di un conto corrente. Questo vuol dire che il prospetto non include tutte

le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente. Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" relative ai servizi accessori al conto.
È sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno, riportato nell'estratto conto, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto.

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI				
		Voci	**Costi**	
SPESE FISSE	TENUTA DEL CONTO	Spese per l'apertura del conto	Gratuito	
		Canone annuo per tenuta del conto	Euro 160,00 (in caso di applicazione dell'imposta di bollo) di cui: • Euro 60,00 quale canone annuo; • Euro 100,00 di imposta di bollo su base annua con addebito in base alla periodicità scelta di invio dell'estratto conto.	
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo[4]	600	
	GESTIONE IQLUIDITÀ	Spese annue per conteggio interessi e competenze	Gratuito	
	SERVIZI DI PAGAMENTO	Rilascio carta di debito circuito domestico BANCOMAT®	Euro 5,00 di cui: - Euro 0,00 quale spese di emissione - Euro 5,00 quale canone annuo - Euro 0,00 quale canone primo anno	
		Rilascio carta di debito internazionale Nexi Debit circuito MasterCard	Euro 25,00, di cui: - Euro 0,00 quale spese di emissione - Euro 25,00 quale canone annuo - Euro 10,00 quale canone primo anno carta di debito internazionale Nexi Debit	
		Rilascio carta di credito Nexi Credit circuito Visa	Euro 35,00 di cui: - Euro 0,00 quale spese di emissione - Euro 35,00 quale canone annuo	
		Rilascio moduli assegni	Euro 1,00	
	HOME BANKING	Canone annuo per Home Banking	Gratuito	
SPESE VARIABI	GE STI ON	Invio estratto conto e altre comunicazioni periodiche[5]:	Cartaceo	Euro 1,25
			Digitale[6]	Gratuito

[4] Esenti dalle spese di registrazione contabile
[5] Nei casi in cui la normativa consente che siano addebitate spese al cliente (ad es. le informazioni e le comunicazioni previste ai sensi di legge devono essere sempre gratuite se trasmesse al cliente con strumenti di comunicazione telematica o fornite su supporto durevole non cartaceo).
[6] Tale rendicontazione è possibile per i soli titolari di contratti che prevedono questo servizio.

		Documentazione relativa a singole operazioni[7]: Cartaceo Digitale[8]	 Euro 1,25 Gratuito
		Registrazione contabile di ogni operazione (si aggiunge al costo dell'operazione) Sportello Online[9]	 Euro 1,70 Euro 1,70
	SERVIZI DI PAGAMENTO	Prelievo di contante allo sportello automatico (ATM) presso la stessa banca in Italia con circuito domestico BANCOMAT®	Euro 0,00
		Prelievo di contante allo sportello automatico (ATM) presso altra banca/intermediario in Italia con circuito domestico BANCOMAT®	Euro 0,50
		Prelievo di contante allo sportello automatico (ATM) presso la stessa banca in Italia con circuito internazionale MasterCard (Nexi Debit)	Euro 0,00
		Prelievo di contante allo sportello automatico (ATM) presso altra banca/intermediario in Italia con circuito internazionale MasterCard (Nexi Debit)	Euro 0,75
		Prelievo di contante allo sportello automatico (ATM) presso altra banca/intermediario all'estero con circuito internazionale MasterCard (Nexi Debit)	Euro 2,00
		Bonifico – SEPA: Sportello Online[10]	 Euro 5,00 Euro 0,75
		Bonifico – Extra SEPA: Recupero spese fisse per operazioni di pagamento verso l'estero	 Euro 23,24
		Ordine permanente di bonifico: Stessa Banca Altra Banca	 Euro 2,00 Euro 1,00
		Addebito diretto	Utenze aziendali: Euro 0,00
			Società finanziarie: Euro 1,00
			Pagamenti Telepass : Euro 1,03
			Altre tipologie Euro 1,00
		Ricarica carta prepagata	Non prevista
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	INTERESSI CREDITORI	Tasso creditore annuo nominale	Minimo applicato 0,1000 Tasso creditore effettivo rapportato su base annua 0,1000 Aliquota ritenuta fiscale 26,00
FIDI E SCONFINAMEN	FIDI	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	È necessario leggere il documento *Foglio Informativo Affidamenti in Conto Corrente a Non Consumatori*
		Commissione onnicomprensiva	È necessario leggere il documento *Foglio Informativo Affidamenti in Conto Corrente a Non Consumatori*
	S C O	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido	È necessario leggere il documento *Foglio Informativo Affidamenti in Conto Corrente a Non Consumatori*

[7] Nei casi in cui la normativa consente che siano addebitate spese al cliente (ad es. le informazioni e le comunicazioni previste ai sensi di legge devono essere sempre gratuite se trasmesse al cliente con strumenti di comunicazione telematica o fornite su supporto durevole non cartaceo).

[8] Tale rendicontazione è possibile per i soli titolari di contratti che prevedono questo servizio.

[9] Tale modalità di esecuzione è possibile per i soli titolari di contratti che prevedono questo servizio.

[10] Tale modalità di esecuzione è possibile per i soli titolari di contratti che prevedono questo servizio.

		Commissione di istruttoria veloce per utilizzi extra-fido	È necessario leggere il documento *Foglio Informativo Affidamenti in Conto Corrente a Non Consumatori*
		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido	11,00%
		Commissione di istruttoria veloce per utilizzi in assenza di fido	Euro 0,00
DISPONIBILITÀ SOMME VERSATE	Contanti/assegni circolari stessa banca		Stesso giorno
	Assegni bancari stessa filiale		Stesso giorno
	Assegni bancari altra filiale		4 giorni lavorativi
	Assegni circolari altri istituti/vaglia Banca d'Italia		4 giorni lavorativi
	Assegni bancari altri istituti		4 giorni lavorativi
	Vaglia e assegni postali		4 giorni lavorativi

Quanto può costare il fido?

Contratto con applicazione della commissione per la messa a disposizione dei fondi

Ipotesi condizioni fido		**Interessi/Oneri**	**TAEG affidamento**
Contratto a tempo indeterminato che prevede la *Commissione per la Messa a Disposizione dei Fondi* con affidamento di 1.500€ utilizzato per intero dal momento della conclusione del contratto e per l'intera durata del medesimo. Si assume una durata pari a tre mesi e una periodicità di liquidazione degli interessi su base trimestrale.		Interessi 30,13 € Oneri 37,50 €	10,00%
Dati di calcolo	Importo		
Accordato	1.500€		
Tasso debitore nominale annuo	8,00%		
Commissione onnicomprensiva	2% dell'accordato su base annua		
Si ipotizzano inoltre: Spese collegate all'erogazione del credito (es. visure, accesso a base dati)	30€ una tantum		

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.biae.it.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE	
OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA' **Tenuta del conto (spese diverse dal canone annuo)**	Euro 0,00
Operazioni trimestrali esenti da spese di registrazione contabile	0
Causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico. Si rinvia alla sezione "Gestione liquidità – Registrazione contabile di ogni singola operazione"	
Spese per produzione e invio comunicazioni relative a modifiche unilaterali di contratto (MUC)	Gratuite

Remunerazione delle giacenze	Gli importi degli interessi sono calcolati secondo l'anno civile. Eventuali interessi creditori sono calcolati, esigibili e quindi accreditati sul conto corrente il 31.12 dell'anno in cui sono maturati. Nel caso di chiusura definitiva del rapporto tali interessi sono immediatamente calcolati, esigibili e quindi accreditati sul conto corrente.
Esigibilità interessi debitori	Al 1° marzo dell'anno successivo a quello in cui sono maturati.
Mancato pagamento di somme divenute esigibili da parte della Banca	Gli interessi di mora sono automaticamente applicati sulle somme di interessi debitori esigibili e non pagati dalla data di esigibilità.
Tasso di mora su interessi debitori esigibili e non pagati	11,00%
Altro	
Prelievi	
Commissione per prelievo contanti allo sportello	Euro 0,00
Valuta prelievo contanti a sportello	Data operazione
Valuta prelievo a mezzo assegno bancario	Data emissione o data regolamento se inferiore
Versamenti	
Commissione per versamento contanti allo sportello	Euro 0,00
Commissione per versamento assegni bancari/circolari Italia in Euro	Euro 0,00
Valuta versamento contanti	Data versamento
Valuta versamento assegni bancari / circolari Italia in Euro	Cfr. la sezione "Valute"
Elenco movimenti Sportello Altri canali[11]	 Euro 0,00 Euro 0,00

Ricerche e documentazione	
Spese Duplicato Estratto Conto	Euro 5,00 (per ogni mese rendicontato)
Rilascio certificazione di passività bancarie:	
- minimo	Euro 50,00
- massimo	Euro 250,00
Rilascio dichiarazioni relative ad interessi liquidati o maturati	Euro 28,41
Rilascio dichiarazioni di sussistenza credito ai fini successori:	
- spese fisse	Euro 103,29
- per ogni assegno e per ogni pagina di Estratto Conto	Euro 11,36
Rilascio certificazione del deposito vincolato su titoli protestati	Euro 17,04
Richiesta fotocopia assegni negoziati	Euro 11,36
Ricerche per la clientela concernenti contabili ecc.:	
- minimo	Euro 20,00
- massimo	Euro 250,00
Rilascio referenze bancarie	Euro 56,81
Rilascio dichiarazioni revisori dei conti	Euro 118,79

SERVIZI ACCESSORI

Assegni

Rilascio moduli assegni	Euro 1,00
Spese /commissioni sugli assegni bancari, circolari e postali standardizzati	
Assegni BIAE (assegni tratti)	

[11] Es. Home banking, ATM, etc.

- Commissione messaggio di impagato assegno C.I.T. (Check Image Truncation)	Euro 11,36
- Commissione per richiesta materialità/fotocopia assegni C.I.T. negoziati (Check Image Truncation)	Euro 11,36
- Commissione per disposizione di blocco assegni bancari	Euro 8,52 (massimo Euro 34,09)
Assegni altre Banche (assegni negoziati) :	
- Commissione assegno reso impagato/richiamato/protestato	Euro 12,91
- Spese rilascio copia analogica dell'assegno conforme all'originale	Euro 0,00
- Spese procedura di Backup per assegni non gestibili in procedura C.I.T.	Euro 10,00
Assegni di traenza:	
- Commissione per emissione assegno di traenza (per ogni assegno)	Euro 3,00
- *Disponibilità somme versate*	
Contanti/assegni circolari stessa banca	Stesso giorno
Assegni bancari stessa filiale	Stesso giorno
Assegni bancari altra filiale	4 giorni lavorativi
Assegni circolari altri istituti/vaglia Banca d'Italia	4 giorni lavorativi
Assegni bancari altri istituti	4 giorni lavorativi
Vaglia e assegni postali	4 giorni lavorativi

Bonifici

Bonifici Interni e Giroconti:	
- Commissione per Bonifico interno / Giroconto	Sportello Euro 1,00 Online[12] Euro 1,00
Bonifico – SEPA in partenza (tutte le modalità di esecuzione):	
- Bonifici Urgenti in Euro	Euro 8,00
- Bonifico SEPA	Sportello Euro 2,00 Online[13] Euro 0,75
- Ordine permanente di bonifico	Stessa Banca Euro 1,00 Altra Banca Euro 1,00
Bonifico – SEPA in arrivo:	
- Recupero spese per operazione di accredito disposizioni in Euro	Euro 0,00
- Recupero spese per operazione di accredito disposizioni in Divisa	- Commissione per bonifico su nostro Istituto: 2 ‰ sull'importo trasferito, minimo Euro 4,00[14] - Spese Fisse: Euro 12,91
- Recupero spese per operazione di accredito disposizioni inesatte o incomplete	Euro 5,00
Bonifico – extra SEPA in partenza in Divisa o in Euro:	
- Recupero spese fisse per operazioni di pagamento verso l'estero	Euro 23,24
- Commissione per bonifici con la clausola OUR[15]	Euro 5,00 (oltre alle spese reclamate dalle Banche estere)
- Spese per singolo messaggio SWIFT (richieste esito, inquiry, altre info.)	Euro 15,00 (oltre alle spese reclamate dalle Banche estere)
Bonifico – extra SEPA in arrivo in divisa o in Euro:	

[12] Tale modalità di esecuzione è possibile per i soli titolari di contratti che prevedono questo servizio.
[13] Tale modalità di esecuzione è possibile per i soli titolari di contratti che prevedono questo servizio.
[14] La commissione non prevede limiti massimi di importo.
[15] Commissione eventualmente prevista esclusivamente per disposizioni di bonifico verso Paesi extra SEPA.

Commissione di servizio per disposizioni da Paesi extra UE	- Commissione per bonifico su nostro Istituto: 2 ‰ sull'importo trasferito, minimo Euro 4,00 - Spese Fisse: Euro 12,91
Bonifico Istantaneo (SCT-Instant) in partenza:	
- Importo massimo per singola disposizione e su base giornaliera	In base agli eventuali limiti stabiliti dal Cliente su base giornaliera e per singola disposizione.
- Commissione per singola disposizione Sportello Online[16]	 Euro 2,00 Euro 0,75
Bonifico Istantaneo (SCT-Instant) in ricezione:	
- Importo massimo per singola disposizione	Non previsto
- Recupero spese per operazione di accredito disposizioni	Euro 0,00

Altri pagamenti

Pagamento F23 e F24	Sportello Online[17]	Euro 0,00 Euro 0,00
Pagamento M.av	Sportello Online[18]	Euro 0,00 Euro 0,00
Pagamento Bollettino Bancario	Sportello Online[19]	Euro 3,00 Euro 1,00
Pagamento Ri.Ba.	Sportello Online[20]	Euro 0,00 Euro 0,25
Pagamento Effetti Cartacei	Sportello Online[21]	Euro 1,50 Non previsto
Pagamento CBILL	Sportello Online[22]	Non previsto Euro 1,00

Addebito diretto

Domiciliazione utenze	Euro 0,00
Società finanziarie	Euro 1,00
Pagamenti Telepass	Euro 0,00
Altre tipologie	Euro 1,00

VALUTE

Assegni

Valute sui versamenti	
Versamento assegni bancari Agenzia	Data versamento
Versamento assegni circolari di altre banche	1 giorno lavorativo
Versamento assegni bancari su piazza	3 giorni lavorativi
Versamento assegni bancari fuori piazza	3 giorni lavorativi
Versamento valori postali	8 giorni lavorativi
Versamento assegni circolari Istituto	Data versamento
Versamento assegni bancari Istituto	Data versamento
Valuta addebito assegno impagato	Data versamento
Valuta accredito per successivo pagamento assegno	Data comunicazione
Valuta addebito assegno richiamato	Data versamento

[16] Tale modalità di esecuzione è possibile per i soli titolari di contratti che prevedono questo servizio.
[17] Tale modalità di esecuzione è possibile per i soli titolari di contratti che prevedono questo servizio.
[18] Tale modalità di esecuzione è possibile per i soli titolari di contratti che prevedono questo servizio.
[19] Tale modalità di esecuzione è possibile per i soli titolari di contratti che prevedono questo servizio.
[20] Tale modalità di esecuzione è possibile per i soli titolari di contratti che prevedono questo servizio.
[21] Tale modalità di esecuzione è possibile per i soli titolari di contratti che prevedono questo servizio.
[22] Tale modalità di esecuzione è possibile per i soli titolari di contratti che prevedono questo servizio.

Termini di non stornabilità degli accrediti derivanti da versamenti di assegni bancari	6 giorni lavorativi

Bonifici

Valute su bonifici in partenza	
Data contabile e valuta di addebito ordinante	Data ricezione ordine
Valute su bonifici in arrivo	
Data contabile, valuta accredito e disponibilità beneficiario	Data ricezione delle somme da parte della Banca
Valute su bonifici interni (giroconti)	
Data contabile e valuta di addebito ordinante	Data ricezione ordine[23]
Data contabile, valuta accredito e disponibilità beneficiario	Data ricezione ordine[24]

Altri pagamenti con addebito in conto

Pagamento Ri.ba	Data scadenza
Pagamento Addebiti Diretti	Data scadenza
Pagamento F23 e F24	Data pagamento
Pagamenti Mav, Rav, Bollettino bancario, CBILL	Data pagamento
Pagamenti effetti cartacei	Data pagamento
Pagamenti domiciliazione utenze	Data scadenza
Pagamenti società finanziarie	Data scadenza
Pagamenti Telepass	Data scadenza
Altri pagamenti allo sportello (utenze, deleghe fiscali, etc.)	Data pagamento

CARTA BANCOMAT®

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI			
		Voci	**Costi**
SPESE FISSE	**EMISSIONE CARTA**	Canone annuo	Euro 5,00
		Spese per emissione carta	Euro 0,00
		Periodicità di addebito del canone	Trimestrale
SPESE VARIABILI	**PRELIEVI ATM**	Commissione per prelievo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	Euro 0,00
		Commissione per prelievo sportello automatico presso altra banca in Italia	Euro 0,50
		Valuta prelievo	Coincidente con la data di prelevamento
	PAGAMENTO	Commissioni pagamenti su POS circuito BANCOMAT®	Non previste
		Valuta di addebito pagamento	Giorno dell'operazione

[23] Tale rendicontazione è possibile per i soli titolari di contratti che prevedono questo servizio
[24] Tale rendicontazione è possibile per i soli titolari di contratti che prevedono questo servizio

LIMITE DI UTILIZZO	Importo massimo mensile BANCOMAT®	Euro 1.500,00
	Importo massimo giornaliero BANCOMAT®	Euro 250,00
	Periodo di riferimento	Mese solare
ONERI VARI PER IL CLIENTE	Spese per blocco carta a seguito di smarrimento e sottrazione	Euro 0,00
	Spese per sostituzione carta	Euro 10,00
	Spese per mancata restituzione carta	Non previste
	SMS/e-mail Alert	Euro 0,20 per singolo messaggio

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE	
Voci	**Costi**
Spese invio Comunicazione periodica annua[25]: Cartaceo Digitale[26]	 Euro 1,25 Euro 0,00
Spese invio altre comunicazioni di legge[27]: Cartaceo Digitale[28]	 Euro 1,25 Euro 0,00
Spese per produzione e invio comunicazioni relative a modifiche unilate contratto (MUC) – Cartaceo e Digitale[29]	Gratuite

SERVIZIO FASTPAY (Pagamento pedaggi autostradali)	
Voci	**Costi**

[25] Nei casi in cui la normativa consente che siano addebitate spese al cliente (ad es. le informazioni e le comunicazioni previste ai sensi di legge devono essere sempre gratuite se trasmesse al cliente con strumenti di comunicazione telematica o fornite su supporto durevole non cartaceo).
[26] Tale rendicontazione è possibile per i soli titolari di contratti che prevedono questo servizio.
[27] Nei casi in cui la normativa consente che siano addebitate spese al cliente (ad es. le informazioni e le comunicazioni previste ai sensi di legge devono essere sempre gratuite se trasmesse al cliente con strumenti di comunicazione telematica o fornite su supporto durevole non cartaceo).
[28] Tale rendicontazione è possibile per i soli titolari di contratti che prevedono questo servizio.
[29] Tale rendicontazione è possibile per i soli titolari di contratti che prevedono questo servizio.

Importo massimo per pedaggio	Euro 60,00
Importo massimo mensile	Euro 1.250,00
Addebito	Mensile per il totale dei transiti effettuati nel mese precedente
Valuta di addebito	Valuta media ponderata calcolata in base alla data e agli importi dei singoli pedaggi

TEMPI MASSIMI DI ESECUZIONE DEI BONIFICI NAZIONALI*

- Bonifici in entrata: l'accredito al beneficiario (in assenza di anomalie nella disposizione di accredito) viene effettuato nella stessa giornata operativa di ricezione dei fondi.
- Bonifici in uscita: gli ordini di pagamento, quali sono i bonifici, vengono eseguiti nella stessa giornata operativa di ricezione da parte della Banca. Gli orari limite (cut off) definiti dalla Banca per la ricezione degli ordini di pagamento sono:
  - per le operazioni eseguite allo sportello:

Giorno	Orario Apertura	Giornata Operativa	Termine Orario	
			Operazione Singola	Operazioni Multiple[30]
Lunedì – Venerdì	Orario di Sportello	Si	15:30	13:00
Semifestivi (per la Banca)	Orario di Sportello	Si	10:30	10:00
Sabato - Festivi	No	No	-	.

  - per le operazioni trasmesse tramite canali telematici[31]:

Canale	Cut Off (giornate operative)	Cut Off (giornate prefestive per la Banca)
Bonifici da Home Banking	16:00	10:30
Bonifici da Corporate Banking Interbancario	15:30	10:30
Bonifici da supporto magnetico/altre modalità trasmissione	15:00	10:00

(*) Il servizio di Bonifico Istantaneo (SCT-Inst) è disponibile 24 ore su 24, 7 giorni su 7 (comprensivi i festivi)

Un ordine di pagamento si considera ricevuto dalla Banca quando è entrato nella disponibilità della Banca. Se l'ordine di pagamento è ricevuto dalla Banca in un giorno diverso da una Giornata Operativa, l'ordine di pagamento si intende ricevuto dalla Banca nella prima Giornata Operativa successiva al giorno in cui è

[30] oltre 10 ordini di pagamento.
[31] Tale modalità di esecuzione è possibile per i soli titolari di contratti che prevedono questo servizio.

effettivamente ricevuto. Gli ordini di pagamento ricevuti dalla Banca in una Giornata Operativa, ma dopo l'orario limite precedentemente indicato, sono considerati come ricevuti nella Giornata Operativa immediatamente successiva. La Banca può sempre eseguire gli ordini di pagamento nella medesima Giornata Lavorativa in cui li ha ricevuti.

Il Cliente Pagatore ha diritto che l'importo di un'Operazione di Pagamento sia accreditato sul conto del Prestatore di Servizi di Pagamento del beneficiario al più tardi entro la Chiusura della Giornata Operativa successiva a quella in cui la Banca ha ricevuto l'Ordine di Pagamento.

DISCONOSCIMENTO DI OPERAZIONI DI PAGAMENTO NON AUTORIZZATE

Un'operazione di pagamento può considerarsi non autorizzata qualora sia carente il consenso del Cliente, prestato nella forma e secondo la procedura disciplinata nel contratto di conto corrente nonché, ove sottoscritto dal Cliente, nel contratto di HB/CoreBanking ad esso collegato.

Il Cliente, venuto a conoscenza di un'Operazione di Pagamento non autorizzata, anche se disposta mediante un Prestatore di Servizi di Disposizione di Ordine di Pagamento, ovvero se disposta dal beneficiario o per il suo tramite, ha diritto di ottenerne la rettifica o il rimborso, il rimborso, se comunica senza indugio la circostanza alla Banca. La comunicazione relativa alla mancata autorizzazione dell'operazione di pagamento e/o al relativo disconoscimento deve essere in ogni caso effettuata entro 13 (tredici) mesi decorrenti dalla data di addebito o accredito, a seconda del caso, dell'importo dell'operazione contestata o disconosciuta sul conto corrente, contattando i consueti canali fisici, telefonici o telematici della Banca, nonché, per la specifica ipotesi di disconoscimento dell'operazione, attraverso la trasmissione dell'apposito "Modulo di Disconoscimento di Operazioni di Pagamento" messo a disposizione del Cliente presso un qualsiasi sportello della Banca o liberamente scaricabile dal sito internet della Banca e, ove attivati dal Cliente, dai canali telematici. Nel caso in cui la richiesta pervenga dopo le ore 15:00 di una giornata operativa ovvero pervenga in una giornata non operativa, la richiesta si intenderà come ricevuta dalla Banca nella prima giornata operativa successiva. Il Cliente può richiedere la rettifica o il rimborso dell'Operazione di Pagamento contestata anche dopo il termine di 13 (tredici) mesi solo qualora la Banca non abbia messo a disposizione del Cliente le informazioni relative all'Operazione di Pagamento contestata.

Responsabilità del cliente Pagatore per Operazioni di Pagamento non autorizzate
Il Cliente sopporta tutte le perdite derivanti da Operazioni di Pagamento non autorizzate e non ha diritto di ottenere dalla Banca il rimborso dell'importo di tali operazioni se:

- non ha effettuato la menzionata comunicazione;
- abbia posto in essere una condotta fraudolenta;
- la Banca, svolte le necessarie verifiche, al più tardi entro la fine della giornata operativa successiva a quella in cui prende atto dell'operazione disconosciuta o riceve una comunicazione in merito al disconoscimento dell'operazione di pagamento, abbia accertato:
  - che l'operazione disconosciuta sia stata in realtà correttamente autenticata, registrata e contabilizzata e non abbia subito le conseguenze del malfunzionamento delle procedure necessarie per la sua esecuzione, né abbia subìto altri inconvenienti, e che
  - il Cliente abbia posto in essere una condotta gravemente colposa o dolosa.

In caso di rigetto della richiesta di rimborso relativa all'operazione di pagamento oggetto di disconoscimento, la Banca trasmetterà, entro il termine di conclusione delle verifiche di cui alla precedente lettera c), apposita comunicazione per iscritto al Cliente e, qualora lo stesso non ritenga esaustivo il riscontro o intenda comunque

contestare il rigetto della richiesta di rimborso potrà presentare un esposto a Banca d'Italia o un ricorso stragiudiziale avverso il rigetto.

Presupposti per il Rimborso di Operazioni di Pagamento non autorizzate
Fatta salva la responsabilità del Cliente e la sospensione del rimborso, il Cliente ha diritto a che la Banca - senza indugio, e in ogni caso al più tardi entro la fine della giornata operativa successiva a quella in cui prende atto dell'operazione o riceve una comunicazione in merito - rimborsi l'importo dell'Operazione di Pagamento non autorizzata. Ove per l'esecuzione di tale operazione sia stato effettuato un addebito sul Conto, il Cliente ha diritto a che la Banca ripristini la disponibilità sul Conto nello stato in cui si sarebbe trovata se l'operazione di pagamento non avesse avuto luogo, con Data Valuta di accredito coincidente a quella dell'addebito. Se l'operazione di pagamento non autorizzata è disposta mediante un Prestatore di Servizi di Disposizione di Ordine di Pagamento, il Cliente ha diritto a che la Banca rimborsi - immediatamente, o comunque entro la fine della giornata operativa successiva - l'importo dell'Operazione di Pagamento non autorizzata e che riporti il Conto nello stato in cui si sarebbe trovato se l'operazione di pagamento non avesse avuto luogo. La Banca trasmetterà apposita comunicazione per iscritto al Cliente dando atto dell'immediato rimborso dell'operazione di pagamento non autorizzata, nonché del proprio diritto di ottenerne, anche in un momento successivo, la restituzione.

Sospensione del rimborso
La Banca, se ha il motivato sospetto che l'operazione di pagamento non autorizzata derivi da un comportamento fraudolento del Cliente, può sospendere le procedure di rimborso dandone comunicazione al Cliente. In tal caso, la Banca comunica tale circostanza e i relativi motivi per iscritto alla Banca d'Italia.

Restituzione del rimborso e autorizzazione al recupero delle somme rimborsate tramite addebito
Il rimborso effettuato in favore del Cliente entro le menzionate tempistiche non preclude alla Banca il diritto di dimostrare, anche in un momento successivo, che l'operazione di pagamento sia stata autorizzata o che il Cliente abbia agito con dolo o colpa grave, con conseguente diritto, della Banca stessa, alla restituzione di quanto immediatamente rimborsato al Cliente. A tal fine la Banca potrà svolgere e completare, al più tardi entro il termine di 120 giorni dalla comunicazione dell'Operazione non autorizzata e/o disconosciuta ai sensi delle previsioni che precedono, le ulteriori verifiche istruttorie acquisendo ogni informazione e/o documentazione volta ad accertare che l'operazione era stata correttamente autorizzata oltre che a consentire un'adeguata valutazione della condotta del Cliente.
Infine, si ricorda che il cliente è responsabile della custodia e dell'utilizzo corretto dell'identificativo utente, della parola chiave, del codice di attivazione, del codice dispositivo segreto e della chiave di accesso al servizio; la mancanza di precauzioni da parte del titolare del rapporto nel mantenere segreti i suddetti codici può determinare il rischio di accessi illeciti al servizio e di operazioni fraudolente da parte di terzi.

RECESSO DAL CONTRATTO

Il Contratto ha durata indeterminata.

Il Cliente ha il diritto di recedere dal Contratto in qualsiasi momento, senza l'applicazione di penalità o di spese, salvo quanto eventualmente sia diversamente previsto dalle condizioni riguardanti i singoli Servizi di Pagamento regolati nelle successive Sezioni, inviando alla Banca una comunicazione scritta, in formato

cartaceo o mediante altro supporto durevole, nelle forme della raccomandata con ricevuta di ritorno, della posta elettronica certificata (PEC) ovvero con altro mezzo equivalente.

Il recesso ha effetto dal momento in cui la Banca riceve la comunicazione.

Il recesso dal Contratto provoca la revoca del consenso del Cliente all'esecuzione di ordini di pagamento disposti ai sensi della successiva Sezione III e la chiusura definitiva del conto.

Se il Cliente richiede la chiusura del rapporto, la Banca vi provvede entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta stessa, fatto salvo l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a carico del Cliente medesimo.

La Banca si riserva la facoltà di recedere in qualunque momento dal Contratto, dandone comunicazione scritta al Cliente in formato cartaceo o altro supporto durevole, con un preavviso minimo di 2 (due) mesi. Se sussiste un giustificato motivo la Banca può recedere dal Contratto senza preavviso e con effetto immediato, dandone pronta comunicazione al Cliente, mediante raccomandata A.R , via PEC o con altro mezzo equivalente.

In caso di recesso, da chiunque esercitato, la Banca è in ogni caso tenuta a eseguire gli ordini impartiti anteriormente o già in corso di esecuzione al momento del recesso e a rimborsare al cliente le spese – eventualmente fatturate periodicamente e da questi corrisposte in via anticipata- in misura proporzionale al periodo di tempo antecedente il recesso.

Per quanto riguarda la **convenzione di assegno**, fermo quanto sopra previsto, il Cliente ha il diritto di recedere in qualsiasi momento, senza alcun preavviso e senza l'applicazione di penalità o di spese di chiusura, ferma restando la facoltà della Banca di recedere senza preavviso in presenza di giustificato motivo.
In ogni caso, il recesso dalla convenzione di assegno non comporta, automaticamente, la cessazione del rapporto di conto corrente.
In caso di recesso o di revoca della convenzione di assegno e comunque con la cessazione del rapporto di conto corrente, i moduli non utilizzati devono essere restituiti alla Banca.
La Banca non sarà tenuta ad eseguire gli ordini impartiti dal Cliente e pagamenti di assegni, anche se emessi in data anteriore al recesso, ma pervenuti per l'incasso in data successiva alla data di efficacia del recesso medesimo.

TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

Il recesso dal contratto determina la chiusura del rapporto che la banca, fatto salvo l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a carico del correntista, è tenuta ad eseguire entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta di chiusura del rapporto stesso, fatto salvo l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a carico del Cliente medesimo (ad es. da quando non sono più in essere partite da regolare sul conto e collegamenti allo stesso rivenienti da prodotti e/o servizi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, linee di credito accordate, carte di credito, carte di debito, R.I.D., utenze, ecc.).

RECLAMI

Il *Cliente* che intenda presentare un reclamo dovrà redigerlo in forma scritta ed indirizzarlo alla Funzione deputata alla gestione dei reclami (Funzione di gestione dei reclami) della Banca – "Banca Italiana per l'Ambiente e per l'Energia S.p.A. – Via Tomacelli 107, 00186, Roma".
Il reclamo potrà essere inviato alternativamente con una delle seguenti modalità:

a) posta ordinaria (si consiglia l'utilizzo della raccomandata con ricevuta di ritorno);

b) posta elettronica all'indirizzo mail: reclami@biae.it;
c) posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: reclami.biae@postacert.cedacri.it;
d) consegna ad una Filiale della Banca, la quale è autorizzata al ritiro del reclamo ed alla successiva trasmissione alla Funzione di gestione dei reclami.

La *Banca* è tenuta a rispondere al reclamo entro 60 giorni.

Nel caso di reclami relativi a servizi di pagamento la *Banca* deve rispondere affrontando tutte le questioni sollevate in un termine adeguato e comunque al più tardi entro 15 (quindici) giornate operative dalla ricezione del reclamo. In situazioni eccezionali, se la *Banca* non può rispondere entro 15 (quindici) giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il *Cliente* otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera i 35 (trentacinque) giorni o l'eventuale diverso termine tempo per tempo vigente.

Se il reclamo è ritenuto fondato, la *Banca* fornirà al Cliente le indicazioni concernenti le iniziative che la *Banca* stessa si impegnerà ad assumere e le relative tempistiche.

Se il reclamo è ritenuto infondato, la *Banca* illustrerà in maniera chiara ed esauriente le motivazioni del rigetto e fornirà le necessarie indicazioni circa la possibilità di ricorrere ad organismi di risoluzione stragiudiziale delle controversie.

Qualora la *Banca* non risponda al reclamo nei termini previsti, oppure se il Cliente non risulti soddisfatto della risposta fornita, quest'ultimo potrà:

a) rivolgersi *all'Arbitro Bancario Finanziario* (ABF), organo competente per le controversie relative ad operazioni e servizi bancari e finanziari, a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 200.000 euro (ovvero senza limiti di importo quando si chieda soltanto di accertare diritti, obblighi e facoltà) e sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. Per sapere come rivolgersi *all'ABF* si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure alla *Banca*. Resta ferma per il *Cliente* la possibilità di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ovvero ad ogni altro mezzo previsto dall'ordinamento;
b) attivare, attraverso il servizio di mediazione offerto dagli organismi iscritti nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia, tra i quali il *Conciliatore Bancario Finanziario* – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – l'ADR;
c) attivare, (www.conciliatorebancario.it), qualunque sia il valore della controversia – sia congiuntamente alla *Banca* che in autonomia – una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo con la *Banca* per la soluzione delle controversie relative al rapporto. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo;
d) attivare presso il suddetto *Conciliatore Bancario Finanziario*, qualunque sia il valore della controversia, una procedura arbitrale (ai sensi degli artt. 806 e ss. del c.p.c.), a norma del regolamento da esso emanato, consultabile sul predetto sito. L'arbitrato si può attivare:
   - quando è previsto nella clausola compromissoria contenuta nel contratto oggetto della controversia;
   - quando le parti decidono di comune accordo di ricorrere a tale procedura.

Può infatti verificarsi che, nel caso in cui un procedimento di mediazione si concluda senza un accordo, le parti, se vogliono ottenere una decisione in tempi contenuti, possono chiedere al *Conciliatore Bancario Finanziario* di attivare la procedura di arbitrato. È comunque possibile ricorrere all'arbitrato anche se non si è svolto il procedimento di mediazione.

GLOSSARIO

Addebito diretto	Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla banca/intermediario il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca / intermediario alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.
Bonifico - SCT_Inst	Il servizio di bonifico istantaneo consente di ricevere ed inviare, in area SEPA, somme di denaro in pochi secondi. Il servizio è disponibile 24 ore su 24, 7 giorni su 7 (compresi festivi). L'esecuzione del bonifico istantaneo è immediata e, una volta confermato, non può essere revocato.
Bonifico – SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA.
Bonifico – extra SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non-SEPA.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Commissione di istruttoria veloce	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
Commissione onnicomprensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata del fido. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.
Fido	Contratto in base al quale la banca/intermediario si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.
Ordine permanente di bonifico	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, eseguito dalla banca/intermediario secondo le istruzioni del cliente.

Operazione di pagamento non autorizzata	Un'operazione di pagamento può considerarsi non autorizzata qualora sia carente il consenso del Cliente, prestato nella forma e secondo la procedura disciplinata nel contratto di conto corrente nonché, ove sottoscritto dal Cliente, nel contratto di HB/CoreBanking ad esso collegato.
Prestatore di Servizi di Disposizione di Ordine di Pagamento	Indica un soggetto autorizzato a prestare Servizi di Pagamento ed effettuare Operazioni di Pagamento, ivi espressamente inclusa la Banca.
Prelievo di contante	Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto.
Rilascio di una carta di credito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo complessivo delle operazioni effettuate tramite la carta durante un intervallo di tempo concordato è addebitato per intero o in parte sul conto del cliente a una data convenuta. Se il cliente deve pagare interessi sulle somme utilizzate, gli interessi sono disciplinati dal contratto di credito tra la banca/intermediario e il cliente.
Rilascio di una carta di debito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del cliente.
Rilascio moduli di assegni	Rilascio di un carnet di assegni.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento	Somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extra-fido"); somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido").
Servizio di verifica del Beneficario	Servizio di verifica della corrispondenza tra l'identificativo del Conto di pagamento del Beneficiario e il nome del Beneficiario stesso al quale il Cliente intende inviare il Bonifico (servizio di verifica) offerto dalla Banca. La Banca effettua il servizio di verifica immediatamente dopo che il Cliente ha fornito le informazioni pertinenti relative al Beneficiario e prima che al Cliente sia offerta la possibilità di autorizzare tale Bonifico.
Spesa per singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.

Invio estratto conto	Invio dell'estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o per richiesta del cliente.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tenuta del conto	La banca/intermediario gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del cliente.
Terza Parte	Fornitore di servizi terzo rispetto alla Banca, che è autorizzato avviare processi di pagamento o accedere alle informazioni del conto, previa autorizzazione del cliente intestatario del conto.
Valute sul prelievo di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del ritiro del contante dal proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sul versamento di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento del contante nel proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.